



GIUNTA REGIONALE

SPORTELLO REGIONALE AMBIENTALE

via Leonardo da Vinci, 1 - 67100 L'AQUILA ☐ tel. 0862/3631 - fax 0862/363486 ☐ web: <http://territorio.regione.abruzzo.it> ☐ E-mail: territorio@regione.abruzzo.it

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA**

Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale

Prot. n° 5012/BNVA del 25 MAR. 2010

SFEDITO

**Alla ditta
BETA AMBIENTE SRL
via Ferro di Cavallo,
LANCIANO**

e p.c

**Alla DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE –
AMBIENTE
Servizio Gestione dei Rifiuti
via Passolanciano, 75
PESCARA**

PRATICA PROT. N° 201003705 del 03/03/2010
DITTA: Beta Ambiente srl
OGGETTO: Riesame al giudizio di V.A. n 1385 del 17/12/2009 (Ampliamento quantitativo di un impianto di trattamento rifiuti da costruzione e demolizione con potenzialità maggiore di 10 t giorno, e realizzazione di uno stoccaggio provvisorio di rifiuti
LOCALIZZAZIONE: Comune di ATESSA - Atesa
PROCEDIMENTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 con annessa valutazione di incidenza

Si trasmette in allegato copia conforme del giudizio N° 1436 del 11/03/2010 con il quale il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale si è espresso in merito al progetto specificato in premessa.

Si allega altresì copia del progetto opportunamente vistata.



IL DIRETTORE
arch. Antonio Sorgi

Il responsabile dell' Ufficio VIA: ing. Martini



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA**

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 1436 del 11/03/2010

Prot n° 201003705 del 03/03/2010

Ditta proponente Beta Ambiente srl

Oggetto dell'intervento Riesame al giudizio di V.A. n 1385 del 17/12/2009 (Ampliamento quantitativo di un impianto di trattamento rifiuti da costruzione e demolizione con potenzialità maggiore di 10 t giorno, e realizzazione di uno stoccaggio provvisorio di rifiuti)

Comune dell'intervento ATESSA **Località** Ateessa

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 cona annessa valutazione di incidenza

Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali arch. Pisano

Dirigente Servizio Urbanistica e pianificazione arch. D'Ascanio

Dirigente Conserv Natura

Segr. Gen. Autorità Bacino ing. D'Eramo

Dirigente del Servizio Opere marittime

Dirigente Servizio Urbanistico della Prov.

Dirigente Comando Prov.le CFS - CH dott. Zappacosta (delegato)

Esperto in materia ambientale arch. Chiavaroli

Esperto in materia ambientale ing. De Santis

arch. Ciaramellano

Relazione istruttoria

Istruttore

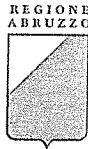
geom.
Stornelli -
centore

A seguito della discussione della pratica in data 18/02/2010 (con la presenza del progettista), il CCR Via ha chiesto verbalmente la riduzione dei codici cer da trattare
In data 3/3/2010 la ditta ha controdedotto quanto segue:

Il presente atto, composto di n. ...0... fogli e di n. 46.. facciate è conforme all'esemplare depositato agli atti.

UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
IN RESPONSABILE
(Ing. Serafino Martini)





GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Procedura di valutazione di assoggettabilità alla VIA Dlgs. 4/2008- giudizio n. 1385 del 17 dicembre 2009
- Chiarimenti a seguito comitato del 18 febbraio 2010

In relazione all'oggetto si invia la seguente nota con l'indicazione dei rifiuti che la ditta intende gestire.

Id Codice CER e Descrizione Luogo di deposito

Rif planimetria 2 Stima del tempo medio di giacenza

[gg] Stima del tempo max di giacenza

[gg] Frequenza di ingresso

1 01 04 09 scarti di sabbia e argilla 1 - 2 - 6 90 150 rara

2 01 04 10 polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 1 - 2 - 6 90 150 Rara

3 01 04 13 rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 2 - 6 90 150 rara

4 01 05 04 fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci 1 - 3 2 5 rara

5 02 01 10 rifiuti metallici 1 - 2 90 150 rara

6 02 02 61 fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia 1 - 2 2 5 rara

7 02 03 04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione 1 - 3 2 5 rara

8 02 03 05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti 1 - 3 2 5 rara

9 02 06 01 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione 1 - 3 2 5 rara

10 02 06 02 rifiuti legati all'impiego di conservanti 1 - 2 - 3 90 150 rara

11 02 06 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti 1 - 3 2 5 rara

12 02 07 04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione 1 - 3 2 5 rara

13 02 07 05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti 1 - 3 2 5 Rara

14 03 01 01 scarti di corteccia e sughero 1 - 2 90 150 rara

15 03 01 05 segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04 1 - 2 90 150 rara

16 03 03 01 scarti di corteccia e legno 1 - 2 90 150 rara

17 03 03 07 scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone 1 - 2 90 150 rara

18 03 03 08 scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati 1 - 2 90 150 rara

19 04 02 09 rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri) 1 - 2 90 150 rara

20 04 02 10 materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad esempio grasso, cera) 1 - 2 5 20 rara

21 04 02 15 rifiuti da operazioni di finitura diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14 1 - 2 - 3 90 150 rara

22 04 02 17 tinture e pigmenti diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16 1 90 150 rara

23 04 02 20 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19 1 - 3 2 5 rara

24 04 02 21 rifiuti da fibre tessili grezze 1 - 2 90 150 rara

25 04 02 22 rifiuti da fibre tessili lavorate 1 - 2 90 150 rara

26 05 01 17 bitumi 1 - 6 90 150 rara

27 06 01 01 acido solforico ed acido solforoso 1 90 150 Rara

28 06 05 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02 1 - 3 2 5 rara

29 07 02 13 rifiuti plastici 1 - 5 90 150 media

30 07 06 99 rifiuti non specificati altrimenti 1 90 150 Rara

31 07 07 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli affluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07

11 1 90 150 Rara

32 08 01 12 pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11 1 90 150 Media

33 08 01 14 fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13 1 - 3 2 5 Rara

34 08 01 16 fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15 1 - 3 2 5 Rara

35 08 01 18 fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17 1 - 3 2 5 Rara

36 08 01 20 sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19 1 90 150 Rara

37 08 02 01 polveri di scarto di rivestimenti 1 90 150 Rara

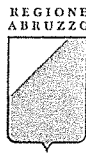
38 08 02 02 fanghi acquosi contenenti materiali ceramici 1 - 3 2 5 Rara

39 08 02 03 sospensioni acquose contenenti materiali ceramici 1 90 150 Rara

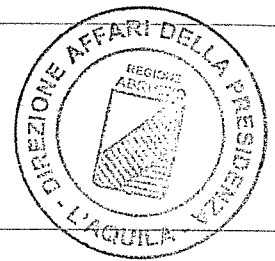
40 08 03 08 rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro 1 90 150 Rara



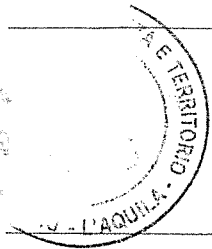
[Handwritten signatures and initials]



GIUNTA REGIONALE



- 41□08 03 15 fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14□1□90□150□Rara
42□08 03 18 toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17 □1□90□150□Media
43□08 04 10 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09 □1□90□150□Rara
44□08 04 12 fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11 □1□2□5□Rara
45□10 01 01 Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)□1□90 □150 □Rara
46□10 01 02 ceneri leggere di carbone□1□90□150□Rara
47□10 01 03 ceneri leggere di torba e di legno non trattato□1□90□150□Rara
48□10 01 19 rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18□1□90□150□Rara
49□10 01 26 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento□1□90□150□Rara
50□10 02 01 rifiuti del trattamento delle scorie □1□90□150□Rara
51□10 02 02 scorie non trattate □1□90□150□Rara
52□10 02 08 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07 □1□90□150□Rara
53□10 02 10 scaglie di laminazione □1□90□150□Rara
54□10 02 12 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11 □1□90□150□Rara
55□10 02 14 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13 □1-3□2□5□Rara
56□10 02 15 altri fanghi e residui di filtrazione □1-3□2□5□Rara
57□10 03 02 frammenti di anodi □1□90□150□Rara
58□10 03 24 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23 □1□90□150□Rara
59□10 03 26 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25 □1□2□5□Rara
60□10 03 28 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27 □1□90□150□Rara
61□10 03 30 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 0 03 29 □1□90□150□Rara
62□10 08 04 polveri e particolato □1□90□150□Rara
63□10 08 09 altre scorie □1□90□150□Rara
64□10 08 11 impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10 □1□90□150□Rara
65□10 08 13 rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12 □1□90□150□Rara
66□10 08 16 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15 □1□90□150□Rara
67□10 08 18 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17 □1-3□2□5□Rara
68□10 08 20 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19 □1□90□150□Rara
69□10 09 03 scorie di fusione □1□90□150□Rara
70□10 09 06 forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05 □1□90□150□Rara
71□10 09 08 forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07 □1□90□150□Rara
72□10 09 10 polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09 □1□90□150□Rara
73□10 09 12 altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11 □1□90□150□Rara
74□10 09 14 scarti di leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13 □1□90□150□Rara
75□10 10 03 scorie di fusione □1□90□150□Rara
76□10 10 06 forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05 □1-2□90□150□Rara
77□10 10 08 forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07 □1-2□90□150□Rara
78□10 10 10 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09 □1□90□150□Rara
79□10 10 12 altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11 □1□90□150□Rara
80□10 10 14 scarti di leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13 □1□90□150□Rara
81□10 10 16 scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15 □1□90□150□Rara
82□10 11 03 scarti di materiali in fibra a base di vetro □1-2□90□150□Rara
83□10 11 05 polveri e particolato □1□90□150□Rara
84□10 11 10 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09 □1□90□150□Rara
85□10 11 12 rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11 □1-2□90□150□Media



GIUNTA REGIONALE

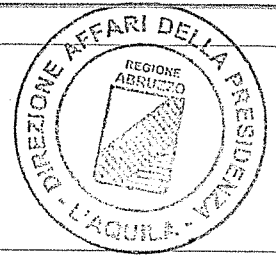
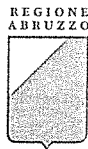
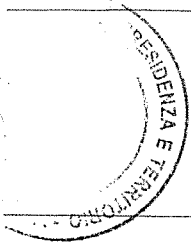


- 86□10 11 14 lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13 □1-2□90□150□Rara
- 87□10 11 16 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15 □1□90□150□Rara
- 88□10 11 18 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17 □1-3□90□150□Rara
- 89□10 11 20 rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19 □1-2□90□150□Rara
- 90□10 12 01 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico □1-2□90□150□Rara
- 91□10 12 03 polveri e particolato □1□90□150□Rara
- 92□10 12 05 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi □1-3□2□5□Rara
- 93□10 12 06 stampi di scarto □1-2□90□150□Rara
- 94□10 12 08 scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico) □1-2-6□90□150□Rara
- 95□10 12 10 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09 □1□90□150□Rara
- 96□10 12 12 rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11 □1□90□150□Rara
- 97□10 12 13 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti □1□2□5□Rara
- 98□10 13 01 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico □1□90□150□Rara
- 99□10 13 04 rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce □1□90□150□Rara
- 100□10 13 06 polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13) □1□90□150□Rara
- 101□10 13 07 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi □1-3□2□5□Rara
- 102□10 13 10 rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09 □1□90□150□Rara
- 103□10 13 11 rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10 □1-2□90□150□Rara
- 104□10 13 13 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12 □1-2□90□150□Rara
- 105□10 13 14 rifiuti e fanghi di cemento □1-2-6□90□150□Rara
- 106□11 01 10 fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09 □1-3□2□5□Rara
- 107□11 01 12 soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11 □1□90□150□Rara
- 108□11 01 14 rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13 □1□90□150□Rara
- 109□11 02 03 rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi □1□90□150□Rara
- 110□11 02 06 rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05 □1□90□150□Rara
- 111□11 05 01 zinco solido □1-2□90□150□Rara
- 112□11 05 02 ceneri di zinco □1□90□150□Rara
- 113□12 01 01 limatura e trucioli di materiali ferrosi □1-2□90□150□Rara
- 114□12 01 02 polveri e particolato di materiali ferrosi □1-2□90□150□Rara
- 115□12 01 03 limatura e trucioli di materiali non ferrosi □1-2□90□150□Rara
- 116□12 01 04 polveri e particolato di materiali non ferrosi □1-2□90□150□Rara
- 117□12 01 05 limatura e trucioli di materiali plastici □1-2-5□90□150□Rara
- 118□12 01 13 rifiuti di saldatura □1-2□90□150□Rara
- 119□12 01 15 fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14 □1-3□2□5□Rara
- 120□12 01 17 materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16 □1-2□90□150□Rara
- 121□12 01 21 corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20 □1-2□90□150□Rara
- 122□15 01 01 imballaggi di carta e cartone □1-2-5□90□150□Media
- 123□15 01 02 imballaggi in plastica □1-2-5□90□150□Media
- 124□15 01 03 imballaggi in legno □1-2□90□150□Media
- 125□15 01 04 imballaggi metallici □1-2□90□150□Media
- 126□15 01 05 imballaggi in materiali compositi □1-2-5□90□150□Rara
- 127□15 01 06 imballaggi in materiali misti □1-2-5□90□150□Media
- 128□15 01 07 imballaggi in vetro □1-2□90□150□Media
- 129□15 01 09 imballaggi in materia tessile □1-2-5□90□150□Rara
- 130□15 02 03 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02 □1-2-5□90□150□Media
- 131□16 01 03 pneumatici fuori uso □1-2□90□150□Media
- 132□16 01 12 pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11 □1-2□90□150□Rara

[Handwritten signatures and initials on the right margin]



- 133□16 01 15 liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14 □1□90□150□Rara
- 134□16 01 16 serbatoi per gas liquido □1-2□90□150□Rara
- 135□16 01 17 metalli ferrosi □1-2□90□150□Media
- 136□16 01 18 metalli non ferrosi □1-2□90□150□Media
- 137□16 01 19 plastica □1-2-5□90□150□Media
- 138□16 01 20 vetro □1-2□90□150□Media
- 139□16 01 22 componenti non specificati altrimenti □1-2-3-5□90□150□Rara
- 140□16 02 14 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13 □1-2□90□150□Media
- 141□16 02 16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 □1-2□90□150□Rara
- 142□16 03 04 rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03 □1-2-3-5□90□150□Rara
- 143□16 03 06 rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05 □1-2-3-5□90□150□Rara
- 144□16 05 05 gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04 □1-2□90□150□Rara
- 145□16 05 09 sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08 □1□90□150□Rara
- 146□16 06 04 batterie alcaline (tranne 16 06 03) □1-2□90□150□Rara
- 147□16 06 05 altre batterie e accumulatori □1-2□90□150□Rara
- 148□16 08 01 catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07) □1-2□90□150□Rara
- 149□16 08 03 catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti □1-2□90□150□Rara
- 150□16 10 02 soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01 □1-2□90□150□Rara
- 151□16 11 04 altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03 □1-2□90□150□Rara
- 152□16 11 06 rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05 □1-2□90□150□Rara
- 153□17 01 01 cemento □1-2-6□90□150□Elevata
- 154□17 01 02 mattoni □1-2-6□90□150□Elevata
- 155□17 01 03 mattonelle e ceramica □1-2-6□90□150□Elevata
- 156□17 01 07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06 □1-2-6□90□150□Elevata
- 157□17 02 01 legno □1-2□90□150□Elevata
- 158□17 02 02 vetro □1-2□90□150□Elevata
- 159□17 02 03 plastica □1-2-5□90□150□Elevata
- 160□17 03 02 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 □1-2-6□90□150□Rara
- 161□17 04 01 rame, bronzo, ottone □1-2□90□150□Elevata
- 162□17 04 02 alluminio □1-2□90□150□Elevata
- 163□17 04 03 piombo □1-2□90□150□Media
- 164□17 04 04 zinco □1-2□90□150□Media
- 165□17 04 05 ferro e acciaio □1-2□90□150□Elevata
- 166□17 04 06 stagno □1-2□90□150□rara
- 167□17 04 07 metalli misti □1-2□90□150□Media
- 168□17 04 11 cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10 □1-2□90□150□Media
- 169□17 05 04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 □1-2-6□90□150□Elevata
- 170□17 05 06 fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05 □1-3□2□5□Rara
- 171□17 05 08 pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07 □1-2-6□90□150□Rara
- 172□17 06 04 materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03 □1-2□90□150□Rara
- 173□17 08 02 materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01 □1-2-6□90□150□Rara
- 174□17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 □1-2-6□90□150□Rara
- 175□18 02 03 rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni □1-3□2□5□Rara
- 176□19 08 05 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane □1-3□2□5□rara
- 177□19 08 12 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11 □1-3□2□5□Rara



GIUNTA REGIONALE

- 178□19 08 14 fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13□1-3□2□5□Rara
- 179□19 09 05 resine a scambio ionico saturate o esaurite□1□90□150□Rara
- 180□19 12 01 carta e cartone □1-2-5□90□150□Rara
- 181□19 12 02 metalli ferrosi □1-2□90□150□Rara
- 182□19 12 03 metalli non ferrosi □1-2□90□150□Rara
- 183□19 12 04 plastica e gomma □1-2-5□90□150□Rara
- 184□19 12 05 vetro □1-2□90□150□Rara
- 185□19 12 07 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 □1-2□90□150□Rara
- 186□19 12 08 prodotti tessili □1-2-5□90□150□Rara
- 187□19 12 09 minerali (ad esempio sabbia, rocce) □1-2□90□150□Rara
- 188□19 12 10 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) □1-2□90□150□Rara
- 189□19 12 12 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 □1-2□90□150□Rara
- 190□19 13 02 rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01 □1-2□90□150□Rara
- 191□19 13 04 fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03 □1-3□2□5□Rara
- 192□19 13 06 fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05 □1-3□2□5□Rara
- 193□20 01 25 oli e grassi commestibili □1□2□5□Rara
- 194□20 03 04 fanghi delle fosse settiche □1-3□2□5□Rara
- 195□20 03 06 rifiuti della pulizia delle fognature□1-3□2□5□Rara

Id□Codice CER e Descrizione

Luogo di deposito

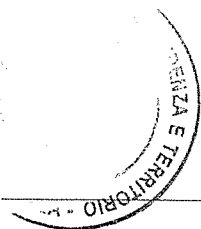
Rif planimetria 2□Stima del tempo medio di giacenza

[gg]□Stima del tempo max di giacenza

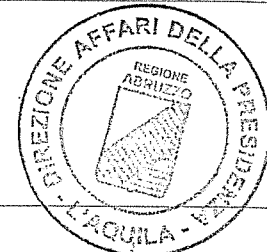
[gg]□Frequenza di ingresso

- 1□02 01 08 *rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose □1□30□90□Rara
- 2□03 01 04 *segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose □1□30□90□Rara
- 3□04 02 14 *rifiuti provenienti da operazioni di finitura contenenti solventi organici □1□30□90□Rara
- 4□04 02 16 *tinture e pigmenti contenenti sostanze pericolose □1□30□90□Rara
- 5□04 02 19 *fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose □1□2□5□Rara
- 6□06 01 01 *acido solforoso e acido solforico □1□30□90□Rara
- 7□06 01 02 *acido cloridrico □1□30□90□Rara
- 8□06 01 03 *acido fluoridrico □1□30□90□Rara
- 9□06 01 04 *acido fosforico e fosforoso □1□30□90□Rara
- 10□06 01 05 *acido nitroso e acido nitrico □1□30□90□Rara
- 11□06 01 06 * altri acidi □1□30□90□Rara
- 12□06 02 01 *idrossido di calcio □1□30□90□Rara
- 13□06 02 03 *idrossido di ammonio □1□30□90□Rara
- 14□06 02 04 *idrossido di sodio e di potassio □1□30□90□Rara
- 15□06 02 05 * altre basi □1□30□90□Rara
- 16□06 03 11 *sali e loro soluzioni, contenenti cianuri □1□30□90□Rara
- 17□06 03 13 *sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti □1□30□90□Rara
- 18□06 03 15 *ossidi metallici contenenti metalli pesanti □1□30□90□Rara
- 19□06 04 03* rifiuti contenenti arsenico □1□30□90□Rara
- 20□06 04 04 *rifiuti contenenti mercurio □1□30□90□Rara
- 21□06 04 05 *rifiuti contenenti altri metalli pesanti □1□30□90□Rara
- 22□06 07 01 *rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto □1□30□90□Rara
- 23□06 07 02 *carbone attivato dalla produzione di cloro □1□30□90□Rara
- 24□06 07 03 *fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio □1□2□5□Rara
- 25□06 07 04 *soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto □1□30□90□Rara
- 26□06 10 02 *rifiuti contenenti sostanze pericolose □1□30□90□Rara
- 27□06 13 01 *prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici □1□30□90□Rara

[Handwritten signatures and initials]



GIUNTA REGIONALE

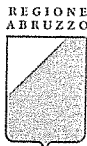


- 28□06 13 02 *carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02) □1□30□90□Rara
- 29□07 01 03 *solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri □1□30□90□Rara
- 30□07 01 04 *altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri □1□30□90□Rara
- 31□07 01 07 *fondi e residui di reazione, alogenati □1□30□90□Rara
- 32□07 01 08 *altri fondi e residui di reazione □1□30□90□Rara
- 33□07 01 09 *residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati □1□30□90□Rara
- 34□07 01 10 *altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti □1□30□90□Rara
- 35□07 01 11 *fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose □1□2□5□Rara
- 36□07 02 01 *soluzioni acquose di lavaggio e acque madri □1□30□90□Rara
- 37□07 02 03 *solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri □1□30□90□Rara
- 38□07 02 04 *altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri □1□30□90□Rara
- 39□07 02 07 *fondi e residui di reazione, alogenati □1□30□90□Rara
- 40□07 02 08 *altri fondi e residui di reazione □1□30□90□Rara
- 41□07 02 09 *residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati □1□30□90□Rara
- 42□07 02 10 *altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti □1□30□90□Rara
- 43□07 02 11 *fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose □1□2□5□Rara
- 44□07 02 14 *rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose □1□30□90□Rara
- 45□07 02 16 *rifiuti contenenti silicone pericoloso□1□30□90□Rara
- 46□ 07 03 01 *soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri □1□30□90□Rara
- 47□07 03 03 *solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri□1□30□90□Rara
- 48□07 03 04 *altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri □1□30□90□Rara
- 49□07 03 07 *fondi e residui di reazione alogenati □1□30□90□Rara
- 50□07 03 08 *altri fondi e residui di reazione □1□30□90□Rara
- 51□07 03 09 *residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati□1□30□90□Rara
- 52□07 03 10 *altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti□1□30□90□Rara
- 53□ 07 03 11 *fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose □1□2□5□Rara
- 54□07 04 01 *soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri □1□30□90□Rara
- 55□07 04 03 *solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri □1□30□90□Rara
- 56□07 04 04 *altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri □1□30□90□Rara
- 57□07 04 07 *fondi e residui di reazione alogenati □1□30□90□Rara
- 58□07 04 08 *altri fondi e residui di reazione □1□30□90□Rara
- 59□07 04 09 *residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati□1□30□90□Rara
- 60□ 07 04 10 *altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti □1□30□90□Rara
- 61□07 04 11 *fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose □1□2□5□Rara
- 62□07 04 13 *rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose □1□30□90□Rara
- 63□07 05 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri□1□30□90□Rara
- 64□07 06 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri□1□30□90□Rara
- 65□07 07 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri□1□30□90□Rara
- 66□07 07 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri□1□30□90□Rara
- 67□07 07 08* altri fondi e residui di filtrazione□1□30□90□Rara
- 68□07 07 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti□1□30□90□Rara
- 69□08 01 11 *pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose□1□30□90□Rara
- 70□08 01 13 *fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose □1□2□5□Rara
- 71□08 01 15 *fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose □1□2□5□Rara
- 72□08 01 17 *fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose □1□2□5□Rara
- 73□08 01 19 *sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose □1□30□90□Rara
- 74□08 01 21 *residui di vernici o di sverniciatori □1□30□90□Rara
- 75□08 03 12 *scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose □1□30□90□Rara
- 76□08 03 14 *fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose □1□2□5□Rara
- 77□08 03 16 *residui di soluzioni chimiche per incisione □1□30□90□Rara
- 78□08 03 17 *toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose □1□30□90□Rara
- 79□08 03 19 * oli dispersi □1□30□90□Rara
- 80□08 04 09 *adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

A
M
P

M
P
L
G

IX



GIUNTA REGIONALE



- 13090Rara
- 8108 04 11 *fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose 125Rara
- 8208 04 13 *fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose 125Rara
- 8308 04 15 *rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose 13090Rara
- 8408 04 17 * olio di resina 13090Rara
- 8510 02 07* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose13090Rara
- 8610 03 04 *scorie della produzione primaria 13090Rara
- 8710 03 08 *scorie saline della produzione secondaria 13090Rara
- 8810 03 09 *scorie nere della produzione secondaria 13090Rara
- 8910 03 15 *schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose 13090Rara
- 9010 03 17 *rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi 13090Rara
- 9110 03 19 *polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose 13090Rara
- 9210 03 21 *altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose 13090Rara
- 9310 03 23 *rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 13090Rara
- 9410 03 25 *fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 125Rara
- 9510 03 27 *rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 13090Rara
- 9610 03 29 *rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose 13090Rara
- 9710 12 09 *rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 13090Rara
- 9810 12 11 *rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti 13090Rara
- 9910 13 12 *rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 13090Rara
- 10011 01 05 *acidi di decapaggio 13090Rara
- 10111 01 06 *acidi non specificati altrimenti 13090Rara
- 10211 01 07* basi di decapaggio13090Rara
- 10311 03 02* altri rifiuti13090Rara
- 10412 01 06 *oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni) 13090Rara
- 10512 01 07 *oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni) 13090Rara
- 10612 01 08 *emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni 13090Rara
- 10712 01 09 *emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni 13090Rara
- 10812 01 10 *oli sintetici per macchinari 13090Rara
- 10912 01 12 *cere e grassi esauriti 13090Rara
- 11012 01 14 *fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose 125Rara
- 11112 01 16 *materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose 13090Rara
- 11212 01 18 *fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio 125Rara
- 11312 01 19 *oli per macchinari, facilmente biodegradabili 12 01 20 *corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose 13090Rara
- 11412 03 01 *soluzioni acquose di lavaggio 13090Rara
- 11512 03 02 *rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore 13090Rara
- 11613 01 01 *oli per circuiti idraulici contenenti PCB 13090Rara
- 11713 01 04 *emulsioni clorurate 13090Rara
- 11813 01 05 *emulsioni non clorate 13090Rara
- 11913 01 09 *oli minerali per circuiti idraulici, clorurati 13090Rara
- 12013 01 10 *oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati 13090Rara
- 12113 01 11 *oli sintetici per circuiti idraulici 13090Rara
- 12213 01 12 *oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili 13090Rara
- 12313 01 13 *altri oli per circuiti idraulici 13090Rara
- 12413 02 04 *scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati 13090Rara
- 12513 02 05 *scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati 13090Rara
- 12613 02 06 *scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione 13090Rara
- 12713 02 07 *olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile 13090Rara
- 12813 02 08 *altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione 13090Rara
- 12913 03 01 *oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB 13090Rara

A
MC
gls
RPD
ky
caun
UX

- 176□18 01 03* rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni per evitare infezioni□1□2□5□Rara
- 177□18 02 02* rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni□1□2□5□Rara
- 178□18 02 05 *sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose □1□30□60□Rara
- 179□18 02 07 *medicinali citotossici e citostatici □1□30□90□Rara
- 180□19 01 10* carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi□1□30□90□Rara
- 181□19 08 13* fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali□1-3□2□5□Rara
- 182□20 01 21 *tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio □1□30□90□Media
- 183□20 01 23 *apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi □1-2□30□150□Rara
- 184□20 01 26 *oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25 □1□30□90□Rara
- 185□20 01 29 *detergenti contenenti sostanze pericolose □1□30□90□Rara
- 186□20 01 33 *batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie □1□30□120□Rara
- 187□20 01 35 *apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi □1-2□30□120□Rara
- 188□20 01 37 *legno, contenente sostanze pericolose □1-2□30□120□Rara
- 189□14 06 03* altri solventi e miscele di solventi□1-2□30□120□Rara

I codici non pericolosi sono num. 195, quelli pericolosi sono 189.

Per quanto attiene la questione relativa al controllo dei Vigili del Fuoco con il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) la ditta si adopererà in forma precauzionale alla richiesta dello stesso per le attività (DM 16.02.1982) seguenti:

- Attività 16 – deposito di liquidi infiammabili
- Attività 43 – deposito di carta
- Attività 55 – deposito di prodotti della gomma, pneumatici etc.
- Attività 88

Per quanto attiene le misure di protezione si rimanda alle precedenti integrazioni come pure alle misure di emergenza in caso di incendio e di sversamento.

Come ampiamente detto nelle precedenti relazioni aspetti da considerare in modo precauzionale sono eventuali sversamenti o incendi che potrebbero causarsi.

Ovviamente, il manifestarsi di questi eventi è molto remoto.

Nel caso si manifestassero degli sversamenti questi ultimi verranno circoscritti con mezzi idonei quali materiali assorbenti o sistemi di protezione a 'salsicciotto'.

Essendo tutta l'area dell'impianto pavimentata con massetto industriale è facilmente intuibile che è molto facile intervenire e non si minaccia per tale motivo sia la flora che la fauna.

Per l'incendio, la questione è diversa, all'interno dello stabilimento verranno messe in atto tutte le misure di protezione previste dalla normativa vigente. Inoltre, come già detto, prima di far accedere all'interno dello stoccaggio rifiuti pericolosi il responsabile tecnico valuterà se vi sono i mezzi di protezione tali da poter arginare un eventuale rischio.

Si fa presente, tuttavia, che siamo in una area industriale che presenta dei rischi ancora più grandi di quelli legati allo stoccaggio di taluni rifiuti anche se pericolosi.

In generale si fa presente che nell'impianto oltre ad un sistema antincendio idoneo ed a una rete di estintori sia a polvere che a CO2 saranno presenti anche sistemi di soffocamento delle fiamme.

Si consideri comunque che non siamo di fronte ad una raffineria o ad una attività a rischio di incidente rilevante. Inoltre, come prescritto dalla normativa vigente in caso di un evento significativo sarà cura del Corpo dei Vigili Fuoco intervenire in modo opportuno.

La Beta Ambiente in ogni momento registrerà su un apposito documento tutti i composti che deterrà in modo che in caso di sinistro si possa sapere subito come intervenire nel modo più efficace possibile.

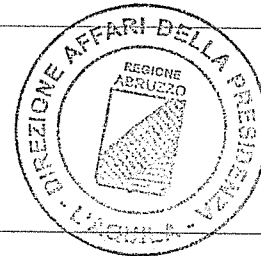
Istruttoria

Al progetto avente per oggetto: ampliamento quantitativo di un impianto di trattamento rifiuti da costruzione e demolizione con potenzialità maggiore di 10 tonnellate giorno e realizzazione di uno stoccaggio provvisorio di rifiuti R13 e R 15 pericolosi e non,(al IV punto 7 lett. Z a) il comitato ccr Via , dopo aver rinviato il progetto la

[Handwritten signatures and initials on the right margin]



GIUNTA REGIONALE



prima volta con giudizio n 1356 del 29/10/2009, con la seguente motivazione: in quanto è necessario integrare la documentazione con la valutazione di incidenza, successivamente, in data 17/12/2009, con giudizio n 1385 ha espresso parere favorevole all'esclusione della procedura di V.I.A. con le seguenti limitazioni: L'esclusione dalla procedura di Via riguarda il solo ampliamento dei quantitativi dell'impianto di demolizione e ricostruzione, mentre per quanto riguarda lo stoccaggio di rifiuti pericolosi R 13 e R 15 dovrà essere sottoposta a questa commissione con maggiore specificità la collocazione dei codici Cer indicati per le singole aree di stoccaggio, con una relazione acclarante l'esclusione del formarsi accidentale di autocombustione per contatto tra sostanze incompatibili. Inoltre, tra i codici Cer emergono tipologie incoerenti con l'attività proposta (rifiuti biodegradabili, rifiuti di autodemolizioni ecc.)

La ditta con nota n 2403 del 08/02/2010 chiede il riesame in merito allo stoccaggio di rifiuti R13 e d 15;

Risposta commento della Beta Ambiente

Oggetto: Procedura di valutazione di assoggettabilità alla VIA Dlgs. 4/2008- giudizio n. 1385 del 17 dicembre 2009 - Chiarimenti

Nel giudizio citato in oggetto si chiede a questa ditta quanto segue:

- Collocazione dei vari codici CER nelle varie aree di stoccaggio.
- Relazione acclarante l'esclusione del formarsi accidentale di autocombustione per contatto fra sostanze incompatibili.
- Presenza di rifiuti incoerenti.

In relazione alla prima richiesta si veda allegato 1 planimetria generale dell'impianto con collocazione dei rifiuti. Inoltre, anche per meglio chiarire il p.to 3, la ditta intende effettuare una attività di service di solo stoccaggio. I rifiuti provengono da attività commerciali, industriali e talune utenze private del bacino prevalente dell'area industriale del Sangro.

Ai fini dello stoccaggio si precisa quanto segue:

- La ditta intende stoccare rifiuti allo stato fangoso e gli stessi avranno un tempo di stoccaggio medio di 2 giorni lavorativi ovvero uno stoccaggio massimo di 5 giorni.
- La ditta ai fini dello stoccaggio delle apparecchiature elettriche ed elettroniche rispetterà le prescrizioni tecniche dettate dal Dlgs. 151 del 25/07/2005 (si veda allegato 3 - articolo 8, c. 1 - modalità di gestione dei RAEE negli impianti di trattamento). Nello specifico trattandosi del solo stoccaggio senza alcuna manipolazione del rifiuto stesso si ha che l'impianto sarà dotato di metal detector portatile, superfici impermeabilizzate ed il rifiuto verrà stoccato all'interno del capannone o all'interno di container a tenuta dotata di copertura.
- La ditta intende gestire (solo ai fini dello stoccaggio) i rifiuti provenienti dall'attività di trattamento (codici cer 19 xx xx) si precisa che gli stessi avranno origine in modo preferenziale da attività di trattamento di rifiuti speciali;
- Il principio base del progetto è quello di accumulare rifiuti, in modo parsimonioso e temporaneo, in un deposito solo al fine di ottimizzare i trasporti verso impianti finali situati per lo più fuori regione. È in dubbio che l'iniziativa assume un ruolo premiante ambientalmente poiché abbatte gli impatti negativi derivanti da una eccessiva movimentazione dei rifiuti da piccoli produttori con automezzi non saturi in portata. Si tenga presente che nella realtà è difficile che da un unico produttore vengano generati quantitativi tali da avere autocarri ottimizzati per l'invio in impianti finali di gestione rifiuti situati per lo più fuori regione (vedi Puglia, Marche, Emilia Romagna).
- Aspetto premiante è che tutti i rifiuti pericolosi entranti nello stoccaggio sono confezionati in imballi di sicurezza tali da preservarli in una attività più critica come quella del trasporto rispetto al solo stoccaggio e nel rispetto cogente della norma di trasporto. La Beta Ambiente ha sempre dichiarato di non effettuare nessuna manipolazione e nessun miscelamento dei rifiuti. Questo aspetto preserva da qualsiasi tipo di compromissione ambientale poiché non si interagisce con il rifiuto che rimane confinato nel suo imballo a norma. La Beta Ambiente è in fase di certificazione ISO 14001:2004 ed ha previsto una procedura specifica secondo la quale prima di accettare il rifiuto da parte del produttore si farà inviare la scheda di sicurezza e l'istruzione di sicurezza. Questi due strumenti per normativa cogente devono seguire la merce pericolosa. Ora senza addentrarci in considerazioni legate a quanto prescritto dalla norma si tenga presente che nella scheda di sicurezza vengono riportate informazioni utili ai fini della sicurezza:
 - Sezione 3 pericoli e rischi della sostanza
 - Sezione 4 misure di pronto soccorso
 - Sezione 5 misure antincendio
 - Sezione 6 misure di fuoriuscita accidentale e di dispersione
 - Sezione 7 manipolazione ed immagazzinamento

[Handwritten signatures and initials on the right side of the page]



GIUNTA REGIONALE



• Sezione 8 controllo dell'esposizione e protezione individuale

Come si vede si hanno tutte le informazioni esaustive per poter gestire il rifiuto anche in condizioni di emergenza quali l'incendio e quali la fuoriuscita accidentale.

Quindi prima di accettare il rifiuto si farà una analisi attenta per valutare se i mezzi di protezione sia per eventuali sversamenti e sia per un eventuale incendio sono idonei per ospitare il rifiuto, quindi l'accettabilità sarà condizionata dall'avere tutti i dispositivi di protezione idonei a fronteggiare un eventuale problema.

Altro aspetto di riguardo è legato alla formazione specifica del personale della Beta Ambiente. Innanzitutto si è già provveduto alla formazione nell'ambito dell'ADR con il rilascio del Certificato di Formazione Professionale e si procederà alla formazione specifica con l'ausilio di un chimico o ingegnere esperto.

Altro aspetto di riguardo è legato al fatto che i quantitativi in stoccaggio presenti non fanno scattare l'obbligatorietà del Certificato di Prevenzione Incendi. Di fatti secondo quanto prescritto dal D.M. 16 febbraio 1982 non si rientra in nessuna dell'attività soggette a controllo e vigilanza da parte dei VVF. Ciò indica la bassa pericolosità dell'iniziativa. È in dubbio che la Beta Ambiente potrà in seguito in base alle condizioni di mercato attivare idonee procedure autorizzative anche in merito.

Altro aspetto tranquillizzante è legato al fatto che non si rientra nel campo di applicabilità della direttiva SEVESO BIS (Dlgs n. 334 del 1999 e smi) sugli stabilimenti soggetti ad incidenti rilevanti.

In termini concreti e generali la Beta Ambiente ai fini di dotarsi di strumenti di protezione per fronteggiare eventuali rischi remoti da incendio e fuoriuscita accidentale si doterà di:

INCENDIO FUORIUSCITA ACCIDENTALE

- Sistema antincendio con rete di idranti UNI 45 e UNI 70 - Vasche di sicurezza in cemento armato impermeabilizzate con setti su cui depositare rifiuti liquidi pericolosi nel rispetto della compatibilità fisica e chimica
- Attacco motopompa VVF - Serbatoio di sicurezza impermeabilizzato e a tenuta in grado di ospitare eventuali fuoriuscite accidentali sulle aree esterne
- Estintori portatili e carrellati a CO2 - Kit di emergenza per situazioni critiche ambientali
- Estintori portatili e carrellati a polvere - DPI
- Coperte taglia fiamma
- Terra
- Dotazioni di sicurezza con maschere etc

in conclusione possiamo schematizzare l'attività secondo quanto esposto dal grafico tav n 1 allegata alla richiesta. Riguardo alla questione legata alla possibilità della formazione accidentale di autocombustione si precisa quanto segue:

- a) Come detto i rifiuti sono in imballi di sicurezza (vedasi norma ADR) e sono preservati da una fase piu' delicata che è quella del trasporto
- b) I rifiuti sono accettati, vedasi quanto dichiarato in narrativa, solo dopo la verifica da parte di personale esperto delle componenti di pericolosità
- c) Gli stoccaggi avvengono con criterio e con la presenza di idonei sistemi di protezione.

Di seguito, si riporta la precedente istruttoria:

Il progetto riguardante "Ampliamento quantitativo di un impianto di trattamento rifiuti da costruzione e demolizione con potenzialità maggiore di 10 t/giorno e realizzazione di uno stoccaggio provvisorio di rifiuti (R 13e R 15) pericolosi e non", è stato pubblicato sul BURA il 17/06/09.

Nei successivi 45 giorni è pervenuta a questa Direzione una osservazione formulata dalla ditta Adinolfi Elisa di cui si da lettura:

In data 2/09/2009 la ditta beta ambiente ha inviato le controdeduzioni alla osservazione di cui sopra di cui si dà ugualmente lettura. (La citata osservazione e controdeduzione, anche se non trascritte nella presente relazione, formano parte integrante e sostanziale della stessa.

L'intervento di che trattasi è ubicato nel comune di Atesa, in contrada Saletti, ricade in area industriale, è zona "D" di piano paesistico, è limitrofo al sito sic"bosco di Mozzagrogna"

La Beta Ambiente srl, vuole incrementare la quantità di rifiuti da costruzione e demolizione da lavorare e nello stesso tempo creare uno stoccaggio per stoccare rifiuti provenienti da clienti.

La superficie totale dell'impianto è pari a mq 7776..

Entro questa superficie, verrà realizzato un capannone industriale per stoccaggio rifiutidi di circa mq 500, uffici, pesa, gruppo container, uffici.

La capacità di stoccaggio annua di rifiuti sarà pari a 123000 t (attuale 8320 t).

Si fa presente che il progetto, non riguarda una semplice implementazione di rifiuti provenienti da demolizione e

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

ATA E TRPA



GIUNTA REGIONALE



Palazzina di modesta entità di 50 mq di superficie coperta su due livelli, capannone industriale prefabbricato della superficie in pianta di 600 mq, opere di pavimentazione industriale con relativo sistema di captazione delle acque, opere di schermature a verde e giardinaggio. La ditta, si impegna inoltre ad effettuare tutte le operazioni a norma di legge.

Sintesi della valutazione di Incidenza
Oggetto: ampliamento quantitativo di un impianto di trattamento rifiuti da costruzione e demolizione con potenza maggiore di 10 t/g e realizzazione di uno stoccaggio provvisorio (R13, D15), pericolosi e non.

La sede dove si svolge l'attività è presso il comune di Atesa (CH), e l'impianto è localizzato nelle vicinanze del SIC IT7140112 Bosco di Mozzagrogna. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di stoccaggio di rifiuti con annesso impianto di trattamento di rifiuti da costruzione e demolizione.

Lo scopo della prima parte dell'impianto è quello di stoccare rifiuti di qualsiasi natura senza manipolarlo in alcun modo. A tal fine è prevista la realizzazione di un piazzale interamente in masetto industriale di idoneo spessore con un sistema di raccolta di meteoriche. Inoltre è prevista la realizzazione di due fabbricati: il primo da destinare ad uffici ed il secondo a stoccaggio rifiuti. Quest'ultimo sarà dotato di due vasche di sicurezza su cui depositare i rifiuti liquidi che saranno contenuti in idonei contenitori. Al fine della realizzazione delle strutture non vi saranno notevoli impatti. Durante la fase di cantiere non si avrà lo sfruttamento delle risorse naturali in loco; a regime sarà utilizzata acqua che sarà attinta da un pozzo autorizzato come da legge. L'acqua sarà utilizzata solo per l'abbattimento delle polveri in fase di recupero dei rifiuti da demolizione e costruzione.

In particolare durante la fase di esercizio gli impatti saranno limitati al massimo e riguardano:

- inquinamento da traffico veicolare;
- inquinamento da emissioni diffuse durante la fase di triturazione;
- inquinamento da fonti di rumore.

Le emissioni saranno abbattute con getti d'acqua; per quanto riguarda l'impatto da rumore la ditta ha effettuato una campagna di rilevazioni acustiche con il mulino di frantumazione in attività.

Per quanto riguarda poi i rischi ed incidenti dovuti alle sostanze trattate si hanno due situazioni:

- rischio di sversamento;
- trattamento dei rifiuti da D&C.

Nel primo caso la ditta fronteggerà i rischi dotandosi di kit di emergenza ambientali; nel secondo caso l'unico incidente potrebbe essere dovuto alla presenza di amianto tra i rifiuti. In questo caso sarebbero attivate la procedure legislative previste.

Per quanto riguarda la vicinanza di SIC l'attività di stoccaggio di rifiuti pericolosi non comporta impatti. Infatti vista la zona l'attività posta in essere è equivalente a quella di qualsiasi deposito di semilavorati. Per quanto riguarda il trattamento di rifiuti da C&D si assicura che non ci saranno variazioni in termini di qualità dell'aria. Inoltre considerata la peculiarità del progetto ed i sistemi posti per il trattamento delle acque meteoriche e di dilavamento non vi sarà alcuna modifica all'ecosistema fluviale ed alla qualità delle acque.

Gli eventuali reflui provenienti da sversamenti accidentali saranno captati in serbatoi di sicurezza.

Sono indicate alcune misure di mitigazione:

- non saranno effettuati lavori durante la nidificazione di specie (metà aprile fine giugno);
- dovranno essere utilizzate macchine revisionate ed in efficienza;
- i rifiuti da costruzione saranno nebulizzati per ridurre le polveri;
- verranno realizzate schermature di arbusti per integrare l'impianto con il paesaggio.

Con lettera n. 22764 del 16/12/2009 l'Azienda ha inteso integrare il progetto sottolineando che:

- sarà effettuato solo lo stoccaggio di rifiuti pericolosi;
- i rischi legati alla realizzazione dell'impianto hanno scarsa probabilità di verificarsi ;
- tutti i rifiuti in arrivo hanno imballi di sicurezza in accordo con la Direttiva ADR;
- la beta Ambiente è in procedura di certificazione ISO 14001:2004 che prevede una procedura specifica prima di accettare un rifiuto pericoloso;
- nella scheda di sicurezza sono riportate tutte le informazioni utili ai fini della sicurezza;
- i quantitativi di stoccaggio non fanno scattare l'obbligatorietà del Certificato di Prevenzione incendi;
- non si rientra nel campo di applicabilità della Direttiva Severo;

Handwritten signatures and initials on the right margin.



GIUNTA REGIONALE

-l'azienda si doterà di tutti gli strumenti per fronteggiare eventuali rischi di incendi o fuoriuscita accidentale (presente l'elenco)

In data 03/03/2010 con nota n. 3705 l'azienda ha prodotto ulteriori integrazioni riducendo il numero di codici CER trattati e specificando nel dettaglio le modalità di stoccaggio.

Considerazioni sull'istruttoria

L'intervento in oggetto sarà realizzato nelle vicinanze del SIC Bosco di Mozzagrogna

Si deve sottolineare che nello studio preliminare ambientale sono indicati i possibili rischi in fase di esercizio che potrebbero coinvolgere l'atmosfera, l'ambiente idrico, suolo e sottosuolo, quali sversamenti accidentali di rifiuti pericolosi e non, incendi ed emissioni di gas.

A pag. 123 di detta relazione si indica che saranno adottate misure e procedure interne di gestione che mirano a contenere i possibili rischi per l'ambiente circostante e per il personale addetto collegati alla presenza di sostanze pericolose in modo che l'impianto nel suo complesso non vada ad interferire con il paesaggio circostante".

A fronte di indicazione dei possibili rischi (alcuni indicati come estesi e dannosi sulla componente ambientale indipendentemente dalla frequenza di accadimento), dovuti appunto a sversamenti accidentali, incendi e produzioni di emissioni gassose, con la nota integrativa n. 22764 del 16/12/2009 l'Azienda ha inteso rispondere e fugare ogni dubbio. Non viene comunque dato alcun seguito nell'indicare le strategie per limitare o mitigare tali possibili incidenze sul SIC.

Si ricorda che Beta Ambiente, oltre ad aumentare la quantità di rifiuti derivanti da demolizioni e costruzioni, con questo progetto intende effettuare attività di stoccaggio (R13 e D15) di sostanze pericolose tra cui alcune facilmente individuabili come realmente pericolose per l'ambiente ed il territorio circostante (includendo pertanto Habitat e specie salvaguardate dal SIC).

RICHIESTA DI RIESAME

Prima di pronunciarsi sul riesame richiesto dalla Ditta Beta Ambiente, si chiede al comitato CCR via di Interpretare chiaramente il giudizio Via n 1385 del 17/12/2009, in quanto parrebbe dallo stesso, che L'esclusione dalla procedura di via riguardi il solo ampliamento dei quantitativi dell'impianto di trattamento di rifiuti da demolizioni e costruzioni, inoltre si chiede se è esatta la procedura di richiesta di riesame senza seguire le dovute procedure.

Chiarimenti forniti dalla ditta Beta Ambiente in data 08/02/2010.

Osservazioni pervenute

\\

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Beta Ambiente srl

per l'intervento avente per oggetto:

Riesame al giudizio di V.A. n 1385 del 17/12/2009 (Ampliamento quantitativo di un impianto di trattamento rifiuti da costruzione e demolizione con potenzialità maggiore di 10 t giorno, e realizzazione di uno stoccaggio provvisorio di rifiuti

da realizzarsi nel Comune di ATESSA

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio;

ESPRIME PARERE

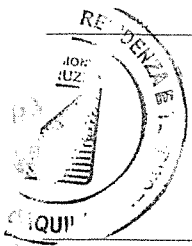
FAVOREVOLE



Handwritten signatures and initials on the right side of the page.

I presenti si esprimono all'unanimità

Handwritten signatures at the bottom right of the page.



REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

arch. Sorgi - Presidente *Sorgi*

arch. Pisano *Pisano*

arch. D'Ascanio *D'Ascanio*

ing. D'Eramo *D'Eramo*

dott. Zappacosta (delegato) *Zappacosta*

arch. Chiavaroli *Chiavaroli*

ing. De Santis *De Santis*

arch. Ciaramellano *Ciaramellano*

Di Carlo

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

